

**ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ  
ПО ИТАЛЬЯНСКОМУ ЯЗЫКУ 2019–2020 уч. г.  
РЕГИОНАЛЬНЫЙ ЭТАП  
10-11 КЛАССЫ**

**Аудирование (15 баллов)**

**Задание 1.** Прослушайте текст и ответьте, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*). Впишите в бланк ответов букву (*a* или *b*), соответствующую выбранному варианту.

1. Il pane gratis è una cosa normale nei tempi antichi.  
a) vero      b) falso
2. Ogni mese a Roma tutti ricevono gratis vino e pane.  
a) vero      b) falso
3. Le donne e i bambini non ricevono gratis niente.  
a) vero      b) falso
4. I cittadini non romani non hanno diritto alle distribuzioni gratuite.  
a) vero      b) falso
5. La tessera era di carta o di cuoio.  
a) vero      b) falso
6. Ogni giorno davanti alle arcate si presentano non più di 35 cittadini per ricevere il grano.  
a) vero      b) falso
7. La struttura che si occupava della distribuzione del pane gratis si chiamava *annona*.  
a) vero      b) falso

**Задание 2.** Прослушайте текст ещё раз и закончите предложения, выбрав вариант из трёх предложенных. Впишите в бланк ответов букву (*a*, *b* или *c*), соответствующую выбранному варианту ответа.

**8.** Prima il grano si vendeva a un prezzo ...

- a) più alto di quello di mercato.
- b) di mercato.
- c) più basso di quello di mercato.

**9.** Il pane gratis si distribuiva ai ...

- a) cittadini e schiavi romani.
- b) cittadini residenti a Roma.
- c) residenti maschi, femmine e bambini.

**10.** La tessera si dava per indicare ...

- a) il giorno e l'arcata.
- b) quanto pane si poteva ricevere.
- c) il numero del turno nella fila.

**11.** Il prefetto stava a capo di ...

- a) un magazzino dove tenevano tutto il grano.
- b) tutti i magazzini della città.
- c) una struttura amministrativa che organizzava la distribuzione del grano.

**12.** Il prefetto prima di distribuire il grano doveva...

- a) controllare la conservazione del grano necessario.
- b) trovarlo, farlo arrivare e conservarlo.
- c) organizzare i posti della distribuzione del grano.

**13.** Il grano veniva coltivato ...

- a) sul territorio dell'Impero romano.
- b) nelle isole mediterranee.
- c) nel Nord dell'Impero romano.

**14.** I territori che producevano più grano erano ...

- a) la Sicilia e il Nordafrica.
- b) la Spagna e la Sardegna.
- c) l'Egitto e il Nordafrica.

**15.** Il grano veniva conservato ...

- a) in piccoli depositi distribuiti in tutta la città.
- b) in grandissimi depositi.
- c) nel porto sotto il colle Palatino.

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

### Лексико-грамматический тест (20 баллов)

**Задание.** Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов. Впишите в бланк ответов буквы (a, b или c), соответствующие выбранным вариантам.

#### **Il corsaro nero**

Una mattina, in (1) ... elementare, portai in classe *Il corsaro nero*.

L' (2) ... due giorni prima e non vedevo l'ora (3) ... finirlo. Lo tirai fuori dalla cartella e lo (4) ... sotto il banco. Ogni tanto leggevo un paio (5) ... paragrafi, poi tornavo a guardare il maestro, (6) ... a spiegare qualcosa di molto complicato alla lavagna.

Quando (7) ... a leggere il capitolo *Nella foresta vergine*, mi lasciai talmente prendere dalla lettura che non mi accorsi che il maestro (8) ... al mio banco.

E quando, con voce tonante, mi chiese: - Castelli, che cosa (9) ...?, fu come un pugno nello stomaco.

“Niente!” – risposi in fretta.

- (10) ... subito quello che hai sotto il banco.

*Il Corsaro nero* finì (11) ... mani del maestro.

- Questo (12) ... tengo io , - mi disse il maestro. - Anzi, penso di (13) ... a fine anno. E ringraziami che non ti do (14) ... scrivere duecento volte: “Non devo leggere roba a scuola.”

A fine anno! Come faccio? Probabilmente in paese ero l'unico ad avere (15) ... libro e dovevo terminarlo (16) ... .

Rimasi buono tutta la mattinata ma, al momento di andare a casa, dissi al mio amico Alberto: - Io vado a riprendermi il mio libro.

- Cosa? Se il maestro se ne accorge...

- Lo leggerò tutto il pomeriggio e tutta la sera. Domani mattina lo rimetterò (17) ... armadio prima della lezione. Forse avrò bisogno (18) ... tuo aiuto.

Aspettai e poi attraversai il corridoio come un fulmine, entrai in classe, aprii l'armadio, infilai il libro nella cartella, ritornai da Alberto e gli dissi: - Grazie, sei un amico!

Quel pomeriggio andai a chiudermi nella mia camera, (19) ... solo per cenare e dissi ai miei che dovevo stare sveglio una parte della notte. Alle dieci ero arrivato all'ultimo capitolo. Ma non riuscii a leggerlo. Crollai dal sonno e mi addormentai vestito alla scrivania.

La mattina dopo feci colazione in fretta e uscii di casa prima del solito. Mi infilai nella scuola, entrai in classe, aprii l'armadio, rimisi il libro nel punto esatto dove il maestro lo aveva posato.

Dovevo leggere l'ultimo capitolo. Ma come potevo rientrare a scuola? Prima di andare a casa, il maestro mi prese da parte e mi disse:

- (20) ... , ti restituisco il tuo *Corsaro nero*, tu però mi prometti che leggerai tutti i racconti del libro *Cuore* di De Amicis.

	A	B	C
1	quinto	cinque	quinta
2	avevo cominciato	cominciai	ho cominciato
3	a	di	da
4	nascose	nascosi	nascosto
5	dei	di	-
6	occupato	occupando	occupare
7	mi misi	misi	mettesti
8	si avvicinò	si è avvicinato	si era avvicinato
9	facevi	sto facendo	stai facendo
10	Dammi	Ti do	Mi dà
11	nei	nelle	in
12	gli	la	lo
13	restituirte lo	ritornare	prenderlo
14	di	da	a
15	quell'	quel	quello
16	il prima possibile	il più possibile	il meno possibile
17	nello	nel	nell'
18	del	di	nel
19	scese	scesi	scesa
20	Tieni	Tenga	Tiene

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

**Лингвострановедение (10 баллов)**

**Задание 1.** Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по географии и истории современной Италии. Впишите в бланк ответов буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам.

1. Il simbolo del miracolo economico in Italia è ...

- a) la lavatrice.
- b) il mandolino.
- c) la Fiat 600.

2. Sono i nomi dei maggiori scienziati d'Italia:

- a) Enrico Caruso, Guglielmo Marconi, Mario del Monaco.
- b) Galileo Galilei, Alessandro Volta, Guglielmo Marconi.
- c) Alessandro Volta, Raffaello Sanzio, Michelangelo Caravaggio.

3. Nell'epoca risorgimentale i patrioti hanno lottato contro ...

- a) il Piemonte e i Savoia.
- b) l'Impero austriaco.
- c) la Francia e l'Inghilterra.

4. All'origine di tutti i moderni sistemi di telecomunicazione c'è ...

- a) il primo telefono di Antonio Meucci.
- b) il telegrafo senza fili di Marconi.
- c) lo smartphone di Nokia.

5. La via XX Settembre è chiamata in onore ...

- a) della Breccia di Porta Pia.
- b) della proclamazione del re Vittorio Emanuele II.
- c) dello sbarco dei Mille in Sicilia.

**Задание 2.** Закончите фразы, выбрав информацию по культуре Италии. Впишите в бланк ответов буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам.

6. In Italia i mass media sono ...

- a) teatri, cinema, varieta, festival, concorsi.
- b) libri, quaderni, CD, vocabolari, enciclopedie.
- c) giornali, radio, riviste, tv, agenzie di informazione.

7. La divisione amministrativa dell'Italia include ...

- a) paesi, città, comuni.
- b) repubbliche, regioni, province.
- c) regioni, province, comuni.

8. In Italia il potere esecutivo viene esercitato ...

- a) dalla Magistratura.
- b) dal Governo.
- c) dal Parlamento.

9. L'antico caffè Greco a Roma ancora oggi conserva la memoria di ...

- a) Nikolaj Gogol'.
- b) Rodion Schedrin.
- c) Maksim Gorkij.

10. Il più importante romanzo della letteratura italiana è ...

- a) *Il Principe* di Niccolò Machiavelli.
- b) *Il Milione* di Marco Polo.
- c) *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni.

**Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!**

### **Чтение (10 баллов)**

**Задание 1.** Прочитайте текст и закончите предложения, выбрав вариант ответа из трёх предложенных. Впишите в бланк ответов букву (*a*, *b* или *c*), соответствующую выбранному варианту.

#### **Testo 1**

#### **Al palazzo del marchese**

Il lunedì seguente, come concordato con Ubaldo, il papà di Arturo accompagnò suo figlio al palazzo del marchese. Ubaldo aveva ordinato che si presentassero al palazzo alle sette e mezza in punto del mattino. Non un minuto dopo. Per non rischiare di far tardi, Arturo e suo padre partirono col carretto alle cinque e mezza del mattino.

Arrivarono a Bergamo verso le sette e aspettarono in piazza Vecchia di fronte alla torre dell'orologio. A quel tempo la gente normale non aveva orologi e allora i nostri aspettarono in piazza finché le lancette dell'orologio della torre non si avvicinarono alla mezza. Poi si diressero verso il palazzo del marchese che era poco distante da lì. Alle sette e mezza bussarono e Ubaldo aprì la porta, compiaciuto per la puntualità. Ubaldo disse guardandoli dall'alto in basso: "Molto bene ragazzo, saluta tuo padre e vieni dentro che si comincia a lavorare". Arturo abbracciò a lungo suo padre ed entrò.

Ubaldo spiegò a lungo e nei dettagli le regole della casa ed i compiti che Arturo avrebbe dovuto svolgere. Anche se non era abituato a quel mondo, Arturo capiva velocemente e Ubaldo era molto impressionato perché Arturo sembrava molto sveglio anche se era un semplice ragazzo di campagna.

All'inizio venne messo a lavare i piatti. Ogni giorno c'era una montagna di piatti di fine porcellana da lavare con molta attenzione perché se se ne rompeva uno, non lo avrebbero fatto mangiare per due giorni.

Passarono i mesi. Arturo si era abituato alla vita nel palazzo anche se gli mancava molto la sua famiglia, il nonno, il cane, i rumori e gli odori della campagna. Nel frattempo Arturo era sempre più apprezzato. Ubaldo lo mise ad

apparecchiare i tavoli. Compito molto più importante che lavare i piatti, soprattutto perché a quel tempo i nobili facevano a gara per avere le tavole meglio apparecchiate e decorate per le loro feste e ricevimenti.

Arturo, che aveva un notevole senso estetico ed artistico, era un vero campione. Come preparava lui i tavoli e gli ornamenti, non lo faceva nessuno. Utilizzava frutta secca, fiori, e anche alcuni semplici oggetti d'artigianato per ornare i tavoli. Sceglieva lui le tovaglie ed era molto attento ai colori. La bellezza delle scenografie, delle cene e feste del marchese divennero famose in tutta Bergamo e anche a Venezia e Milano. Di questo il marchese era molto soddisfatto. La paga di Arturo venne raddoppiata, così Arturo poteva anche aiutare la sua famiglia. Grazie a questo la famiglia di Arturo riuscì a sopravvivere decentemente a quel lungo e difficile inverno. Anche il marchese a volte si degnava di parlare con Arturo e di complimentarsi per come i tavoli erano apparecchiati ed ornati.

1. Ubaldo aspettava Arturo e suo padre ...

- a) all'alba, vicino alla torre dell'orologio.
- b) alle sette e mezza precisissimi.
- c) arrivati col carretto alle cinque e mezzo.

2. A quei tempi la gente ...

- a) si serviva dell'orologio della torre principale della città.
- b) aveva orologi solo in casa.
- c) non aveva che l'orologio del capofamiglia.

3. Ubaldo era contento di Arturo perché...

- a) era un semplice ragazzo di campagna.
- b) poteva non mangiare per due giorni.
- c) capiva tutto rapidamente.

4. Grazie ad Arturo ...

- a) Ubaldo apparecchiava la tavola sempre meglio.
- b) i ricevimenti del marchese divennero famosi anche fuori Bergamo.

c) al palazzo riuscirono a sopravvivere a quel lungo inverno.

5. La paga di Arturo fu raddoppiata perché ...

a) Arturo doveva aiutare la famiglia.

b) il marchese era molto contento del suo lavoro.

c) quell'inverno era lungo e freddo.

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

**Задание 2:** Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero o falso*). Впишите в бланк ответов букву (*a* или *b*), соответствующую выбранному варианту.

## **Testo 2** **Una gita a Vicenza**

Quando siamo giunti a Vicenza, la città mi ha colpito per il suo aspetto elegante.

- Chi dice Vicenza, dice Palladio – mi ha ripetuto mio padre.

Andrea Palladio è sicuramente uno dei più grandi architetti. E per averne subito un'idea, siamo andati in piazza dei Signori, una specie di salotto dove ti viene spontaneo passeggiare, guardarti intorno e goderti la vita.

In questa piazza papà mi ha mostrato la Basilica Palladiana, che in realtà non è una basilica. Infatti è la sede del municipio, mentre in passato era il Palazzo della Ragione, ossia l'antico tribunale. Al fianco della basilica si vede la Torre di Piazza, di epoca medievale, che si innalza per ben 82 metri: è uno dei più alti edifici della città.

- Se è possibile, mi piacerebbe visitare anche la famosa Rotonda – ho detto a mio padre.

Per arrivarci siamo usciti da Vicenza, e siamo saliti su una collina dalla quale questa magnifica villa, ideata da Andrea Palladio, sembra guardare lontano con le sue quattro facciate uguali fra loro.

Nei miei viaggi per le regioni d'Italia assaggio sempre le specialità del luogo. E' successo anche a Vicenza.

- Che cosa ci consiglia? – abbiamo chiesto al ristoratore della trattoria che avevamo scelto.

- Siete a Vicenza, dunque polenta e baccalà, - ci ha risposto. – Ma facciamo anche il risotto con il radicchio.

- Il baccalà è troppo salato, non mi piace – ha borbottato mio fratello. – Nemmeno la polenta mi piace. Preferisco il riso in bianco.

- Non si preoccupi, - ha assicurato mio padre il ristorante. - Noi seguiremo i suoi consigli. Polenta e baccalà andranno benissimo per tutti, tranne che per Luca.

Mentre mangiavamo, il ristorante ci osservava. E noi ripetevamo per farlo contento: - Buono ... buonissimo ...squisito ...eccellente ...

6. Palladio è uno degli architetti italiani più famosi.  
a) vero                      b) falso
7. La Basilica Palladiana a Vicenza è una vera cattedrale.  
a) vero                      b) falso
8. La famosa Rotonda di Palladio si trova fuori città in collina.  
a) vero                      b) falso
9. Il baccalà con la polenta è un piatto tipico vicentino.  
a) vero                      b) falso
10. Però a nessuno è piaciuta la polenta.  
a) vero                      b) falso

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

**Письменное творческое задание (20 баллов)**

**Svolgi il tema:**

“L’importante non è vincere ma partecipare. La cosa essenziale non è la vittoria ma la certezza di essersi battuti bene.” Pierre de Coubertin.

Sei d'accordo con questa idea o no? Perché? Motiva la tua risposta con esempi concreti.

Il tuo testo deve essere logico e contenere 200-220 parole (compresi tutti gli articoli, le preposizioni e le particelle).

**Всего за работу 75 баллов**









